



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21684 del 26-09-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 595 - Data adozione: 15/01/2025

Oggetto: D. Lgs. n. 152/2006. Decreto AIA TCA S.p.A.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Numero interno di proposta: 2025AD000767

IL DIRIGENTE

Vista la L.241/1990: *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

visti:

- *il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152* “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento alla Parte Seconda in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali e in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché alla Parte Quarta in materia di rifiuti e bonifiche dei siti contaminati;

- *la Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 25*, “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e successive modifiche ed integrazioni;

- *la Legge Regionale 28 ottobre 2014, n. 61* “Norme per la programmazione e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla L.R. 25/1998 e alla L.R. 10/2010”;

- *la Legge Regionale 3 marzo 2015, n. 22* “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

dato atto che:

- TCA S.p.A., con riferimento all’installazione ubicata Zona Industriale n.11, Località Isola di Castelluccio, Comune di Capolona (Arezzo), è in possesso di autorizzazione alla gestione dei rifiuti rilasciata ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 dalla Provincia di Arezzo con atto n. 152/EC del 29/09/2005, successivamente modificata e prorogata (ultimo atto di proroga della Provincia n. 369 EC del 22/09/2015), in attesa della conclusione del procedimento avviato per il rilascio dell’Autorizzazione Integrita Ambientale come da richiesta di TCA S.p.A. del 28/01/2010, prot. n. 17992;

- il procedimento di AIA veniva inizialmente sospeso in attesa degli adempimenti in materia di VIA che si concludevano con Delibera Giunta Provinciale di Arezzo n. 94 del 24/02/2014;

- per quanto attiene le emissioni in atmosfera, TCA S.p.A., con riferimento alla medesima installazione, è in possesso dell’autorizzazione della Provincia di Arezzo n. 62/EC del 08/04/2008. La richiesta di rinnovo (acquisita con prot. regionale n. 0336710 del 02/09/2022), avanzata a suo tempo come istanza di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), era stata considerata dal Settore competente della Regione Toscana come istanza da definirsi nell’ambito del procedimento di AIA in corso;

rilevato che, con D.G.R.T. n. 967 del 05/08/2024, era prorogata, ai sensi dell’art. 57 della L.R. 10/2010, per un periodo di 21 mesi, la durata dell’efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale di cui alla Delibera di Giunta Provinciale di Arezzo n. 94 del 24/02/2014, come già prorogata con D.G.R.T. n. 1359 del 02/11/2020, relativa al progetto di “*modifica dell’impianto esistente di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi*”, sito in Loc. Isola di Castelluccio, Zona Industriale, n. 11 nel Comune di Capolona (AR).

considerato che, a seguito delle richieste avanzate dalla Conferenza dei Servizi del 25/08/2021 e di quelle derivanti dal relativo parere ARPAT pervenuto a valle della stessa, TCA S.p.A., in data 30/06/2023 con Protocollo SUAP n.00279290514-30062023-1841 del 30/06/2023, inviava alla Regione Toscana la documentazione integrativa finalizzata al rilascio dell’AIA;

tenuto conto che:

- con nota Prot. 0152577 del 05/03/2024, il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, Ufficio territoriale di Prato, provvedeva a convocare per il giorno 27/03/2024, la riunione della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 07 agosto 1990, n. 241, al fine di dar nuovamente corso al procedimento finalizzato al rilascio dell'AIA, avvalendosi dell'istruttoria pregressa per valutare quanto depositato dalla società con Protocollo SUAP del 30/06/2023 sopra richiamato;

- in data 27/03/2024 si è tenuta la riunione della Conferenza dei Servizi da cui è emersa la necessità di sospendere il procedimento in attesa di integrazioni e chiarimenti, così come emerge dal verbale depositato agli atti;

- in data 18/04/2024 si è tenuto un tavolo tecnico convocato dal Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana con nota protocollo n.195969 del 28/03/2024;

- il SUAP dell'Unione dei Comuni del Casentino, con nota acquisita agli atti della Regione Toscana in data 27/08/2024, ha trasmesso con oggetto: *Pratica Suap 534/2024 – TCA S.p.A – Impianto smaltimento e recupero rifiuti pericolosi AIA – integrazione a seguito di CDS del 27/03/2024*, la documentazione integrativa che di fatto è da intendersi come presentazione della Relazione Tecnica aggiornata a Luglio 2024 e relativi *Allegati e Tavole* di seguito elencati:

ALLEGATI

- **allegato 1**- schema a blocchi
- **allegato 2** - schede AIA
- **allegato 3** - manuale SME
- **allegato 4** - report caratterizzazione – rifiuto cer 060314 e rifiuto cer 110112
- **allegato 5** - scheda descrittiva e caratterizzazione di base del rifiuto (mo2507), procedura gestione rifiuti in ingresso (io2515) e limiti qualitativi accettazione rifiuti pericolosi destinati alla bruciatura (mo2541)
- **allegato 6** - procedura di gestione delle spazzature orafe in ingresso - non rifiuti- (io2520) e dichiarazione conformità spazzature (mo2552)
- **allegato 7** - piano di gestione delle amd (a_attuale, b_futuro)
- **allegato 8** - bilancio idrico
- **allegato 9** - (io2509) - gestione dei rifiuti prodotti
- **allegato 10** - piano di monitoraggio e controllo
- **allegato 11** - piano di monitoraggio ambientale per acque sotterranee e miso
- **allegato 12** - sds borace decaidrato
- **allegato 13** - autorizzazione gas tossici n.1-2004 comune di capolona
- **allegato 14** - procedura sorveglianza radiometrica
- **allegato 15** - concessione pozzi
- **allegato 16** - approvazione miso e analisi di rischio
- **allegato 17** - analisi bat
- **allegato 18** - piano emergenza interno
- **allegato 19** - gestione degli imballaggi dei rifiuti (io2531)
- **allegato 20** - eow lega di rame
- **allegato 21** - esiti monitoraggio diossine e pcb
- **relazione tecnica** - pag. 7 di 113 rev. 06 – luglio/24
- **allegato 22** - sistema di raccolta, trattamento e riuso acque meteoriche dilavanti
- **relazione idrologica - idraulica**
- **relazione tecnica pag. 8 di 113 rev. 06 – luglio/24**

TAVOLE

- **tavola 1** - planimetria con indicazioni aree di impianto
- **tavola 2** - planimetria aree stoccaggio
- **tavola 3** - planimetria delle emissioni in atmosfera

- **tavola 4a** - planimetria amd reti fognarie e scarichi - stato attuale
- **tavola 4b** - planimetria amd reti fognarie e scarichi – stato di progetto
- **tavola 4c** - planimetria piezometri

- con nota Prot. 0475779 del 04/09/2024, il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, vista la specifica richiesta di TCA S.p.A. e considerata la fideiussione depositata, comunicava che, ai sensi del comma 12 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'attività in essere poteva essere proseguita con le prescrizioni di cui all'atto 152/EC del 29/09/2005 della Provincia di Arezzo e successive modifiche fino al 30/09/2025;

- il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, Ufficio territoriale di Prato, convocava per il giorno 14/10/2024 la seconda riunione decisoria di ripresa del procedimento di AIA” con nota protocollo Prot. 0500807 del 19/09/2024 nel corso della quale si decideva quanto segue, come riportato nel verbale depositato agli atti e al quale si rimanda integralmente: *di esprimere parere favorevole al rilascio dell’AIA con un quadro autorizzatorio che tenga conto dell’istruttoria della Regione Toscana e delle condizioni e prescrizioni richieste da ARPAT e dagli altri Enti/Soggetti competenti [...omissis...] dando mandato al Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana di procedere al rilascio dell’AIA non appena la TCA S.p.A. avrà depositato la documentazione richiesta dagli Enti;*

vista la documentazione richiesta in sede di Conferenza dei Servizi del 14/10/2024 depositata da TCA S.p.A. e trasmessa dal SUAP Unione dei Comuni Montani del Casentino in data 30/12/2024, prot. R.T. n. 669593 (pratica SUAP 534/2024, acquisita dal SUAP in data 02/12/2024, prot. n. 23422) costituita dai seguenti elaborati di riferimento:

- *Relazione Tecnica*
- *BAT pertinenti*
- *Schede AIA*
- *Piano di Monitoraggio e Controllo*
- *Piano gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti e Bilancio Idrico*
- *Istruzioni e Moduli Operativi del Sistema di Gestione*
- *Tavole*
- *Schema a Blocchi;*

considerato che rispetto alla documentazione depositata sono state prese in considerazione solo le sezioni progettuali e gli elaborati richiesti dalla Conferenza dei servizi in quanto documentazione strettamente propedeutica al rilascio dell'AIA e precisamente:

- *Quadro emissivo della Relazione Tecnica per quanto riguarda le caldaie civili e agli altri estrattori/ricambi aria;*
- *Piano di Monitoraggio e Controllo (Allegato 10);*
- *Elaborato BAT (Allegato 17);*
- *Tavola 2 planimetria aree stoccaggio rifiuti;*
- *Tavola 3 planimetria delle emissioni in atmosfera;*
- *Tavola 4a planimetria reti fognarie e scarichi - stato attuale;*

dato atto che:

- la partecipazione pubblica al procedimento amministrativo e alla decisione finale è stata garantita attraverso l'informativa dell'indizione delle riunioni della Conferenza dei servizi sul sito internet della Regione Toscana;
- nel corso del procedimento non sono pervenute osservazioni da parte di Soggetti terzi;

ritenuto, stante le decisioni assunte dai Soggetti/Enti competenti nelle riunioni della Conferenza dei Servizi, con particolare riferimento alla seduta del 14/10/2024, di poter rilasciare a favore di TCA

S.p.A., con sede legale in Zona Industriale n.11 Località Isola di Castelluccio - Comune di Capolona (Arezzo), ai sensi dell'art.29 quater di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) in relazione all'installazione ubicata in Zona Industriale n.11 Località Isola di Castelluccio - Comune di Capolona (Arezzo), contemplando le seguenti attività IPPC di cui all'Allegato 8 alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06:

COD. IPPC	DESCRIZIONE
2.5 (a)	Lavorazione di metalli non ferrosi: a) Produzione di metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici;
4.2 (d)	Fabbricazione di prodotti chimici inorganici, e in particolare: d) sali, quali cloruro d'ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento;
5.1(b), (i)	Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: b) trattamento fisico-chimico; i) recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
5.2 (a)	Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti: a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora;
5.5	Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti

preso atto che l'A.I.A. che con il presente provvedimento si rilascia a favore di TCA S.p.A. è costituita dal documento tecnico denominato *Autorizzazione Integrata Ambientale/Allegato Tecnico* (Allegato 1), unitamente al *Piano di Monitoraggio e Controllo* (Allegato 2), al documento sulle *BAT* (Allegato 3), al *Manuale SME* revisione 4 (Allegato 4), alla *Tavola 2 revisione Novembre 2024*: planimetria aree stoccaggio rifiuti (Allegato 5), il tutto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

considerato che TCA S.p.A.:

- per l'installazione di cui trattasi risulta certificata ISO 9001/2015 con scadenza al 11/02/2025;
- ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, comma 11, lettera g):
 - 1) in data 3/12/2024 prot RT 628354 ha trasmesso il calcolo della fideiussione per un importo di € 348.611,00 (ottenuto con le modalità previste dalla D.G.R.T. n.535 dell'1/07/2013, modificata con D.G.R.T. n. 751 del 9/09/2013);
 - 2) in data 02/01/2025 prot. R.T. n. 1278, ha provveduto a depositare la polizza fideiussoria n.5785.00.27.2799898511 del 30/12/2024, di € 348.611,00 a favore della Regione Toscana con la previsione di copertura prevista dalla norma, ossia la validità dell'AIA (12 anni) +2;

richiamate le norme del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*);

dato atto che sono state acquisite le autocertificazioni di TCA S.p.A. relative alla insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n.159/2011;

visto il Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10593 del 23/05/2023 contenente le linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali;

dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla Legge n.190 del 6/11/2012;

dato atto che:

- Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è il sottoscritto Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

- il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario di Elevata Qualificazione "*Grandi impianti di gestione rifiuti e Poli impiantistici connessi*";

- l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana – *Presidio Zonale di Prato, Via Cairoli 25 – Prato*;

DECRETA

di rilasciare a favore di TCA S.p.A., con sede legale in Zona Industriale n.11 Località Isola di Castelluccio in Comune di Capolona (AR), P. IVA 00279290514, ai sensi dell'articolo 29 quater di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) in relazione alla installazione ubicata in Zona Industriale n.11, Località Isola di Castelluccio in Comune di Capolona (AR), contemplando le seguenti attività IPPC di cui all'Allegato 8 alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06:

COD. IPPC	DESCRIZIONE
2.5 (a)	Lavorazione di metalli non ferrosi: a) Produzione di metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici;
4.2 (d)	Fabbricazione di prodotti chimici inorganici, e in particolare: d) sali, quali cloruro d'ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento;
5.1(b), (i)	Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: b) trattamento fisico-chimico; i) recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
5.2 (a)	Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti: a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora;
5.5	Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti

di dare atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale, che con il presente Decreto si rilascia, è rappresentata dai seguenti documenti, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e ai quali si rimanda integralmente:

- *Autorizzazione Integrata Ambientale/Allegato Tecnico* (Allegato 1);

- *Piano di Monitoraggio e Controllo* (Allegato 2);

- *Elaborato BAT* (Allegato 3);

- *Manuale SME revisione 4* (Allegato 4),

- *Tavola 2 revisione Novembre 2024: planimetria aree stoccaggio rifiuti* (Allegato 5);

di precisare che TCA S.p.A. è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni indicate nel presente Decreto e nei documenti allegati sopra citati;

di ricordare che ai sensi dell'art 29 octies “*Rinnovo e riesame*” comma 3 e comma 9 del D. Lgs. n.152/06 (così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.46/2014), per l’installazione di cui trattasi, il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso quando sono trascorsi 12 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;

di dare atto che TCA S.p.A., in base a quanto previsto dall’art. 208 del D.Lgs. 152/06, comma 11, lettera g), ha provveduto in data 02/01/2025, prot. n. 1278 a depositare la polizza fideiussoria n. 5785.00.27.2799898511 del 30/12/2024 a favore della Regione Toscana dell’importo di € 348.611,00, garantendo la copertura prevista dalla norma, ossia la validità dell’AIA (12 anni) + 2;

di stabilire che nel caso di riesame ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, del D. Lgs. n.152/06 (così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.46/2014), sia TCA S.p.A. ad attivarsi presentando, entro e non oltre 150 giorni prima dello scadere dell'A.I.A., specifica richiesta da depositare all'Autorità competente e agli Enti interessati;

di precisare che, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3, della Legge 241/1990, l'unità organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, con sede a Firenze, Via di Novoli 26 e che Responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, sottoscrittore del presente provvedimento;

di trasmettere copia del presente atto allo Sportello Unico per le Attività Produttive e Commercio del Comune di Capolona per la notifica a:

TCA S.p.A.

Comune di Capolona: Ufficio Ambiente

Dipartimento ARPAT di Arezzo

ASL Toscana Sud Est

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Arezzo

Nuove Acque S.p.A.

Autorità Idrica Toscana

Settore Sismica- Zona Arezzo della Regione Toscana

e per la successiva comunicazione al Settore Autorizzazione Rifiuti attestante le date di avvenuta notifica;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di Legge.

Il Dirigente

Allegati n. 5

- 1 *Autorizzazione integrata ambientale/ Allegato tecnico*
68b2fb49740e105b5f03e092a2cf9e8a0a23b667b6b63da1654ad31c33272807
- 2 *Piano di monitoraggio e controllo*
394a3459d4a37c8489d08ec375f9e0c92509756432cff144d2b809e7643d0fc0
- 3 *Elaborato BAT*
1fe939ebaaf739ad2458b8a75ee135ac34ca90166389075c38aedf9d9ea7879e
- 4 *Manuale SME Rev 4*
a870297549ab6d38418848c21351c5f1dd57cff90b35b702eda5f50d187517a1
- 5 *Tav 2 REV Novembre 2024*
231aebbe98d3b57e734665d25b844061b772f0893b4d552a97afef598f0a28dd

CERTIFICAZIONE